



L'interposizione Ausiliaria come soluzione

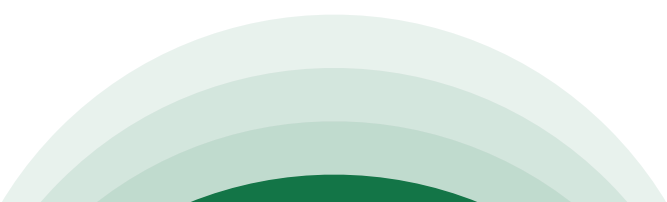


“

*La mente che si apre a
una nuova idea non torna
mai alla dimensione
precedente*

”

Albert Einstein



Lo schema di base del servizio di interposizione ausiliaria



IL REGOLATORE DEVE ESSERE
SUPPORTATO PER
COMPENSARE E RISOLVERE IL
PROBLEMA STRUTTURALE
DELLA CARENZA DI RISORSE

L'IMPRESA REGOLATA DEVE
ESSERE SUPPORTATA
ATTRAVERSO MODALITÀ CHE
COMPORINO LA RIDUZIONE DI
COSTI E RISCHI REGOLATORI

I tratti qualificanti del servizio di Interposizione Ausiliaria

SUPPORTO ALLA REGOLAZIONE: IL MODELLO DEVE OVVIARE AL GAP FUNZIONALE DELLA FILIERA REGOLATORIA

AUSILIO AL REGOLATORE NELLA
GESTIONE DI OPERAZIONI
CONTESTUALI AD ALTO VOLUME
CICLICO DI INTENSITÀ OPERATIVA

QUELLE CHE RISENTONO
MAGGIORMENTE DEL PROBLEMA
DELLA CARENZA DI RISORSE

1

AUSILIO ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI
CONTROLLO SULLA COMPLIANCE
SECONDO LE NECESSARIE
CARATTERISTICHE DI CONTINUITÀ E
GENERALITÀ

RIDUZIONE DELLA REGOLAZIONE
COMPENSATIVA DELLA CARENZA DEI
CONTROLLI.

RIDUZIONE DELLA REGOLAZIONE
COMPENSATIVA DELLA CARENZA DEI
CONTROLLI.

2

SELF REGULATION: SVILUPPO E
MANUTENZIONE DI STRUMENTI
NORMATIVI INCIDENTI SUL DAY BY DAY
OPERATION DEI SERVIZI REGOLATI (ES.
CODICI DI RETE)

CONTENIMENTO DELL'IPER-REGOLAZIONE

SGRAVIO DEL REGOLATORE DALLA
GESTIONE DI PRODUZIONE NORMATIVA
NON NECESSARIA

3

CERTIFICAZIONE-VALIDAZIONE DI
PROCESSI O DI DATI CHE DEBBANO ESSERE
VALUTATI NELL'AMBITO DI PROCEDIMENTI
PER L'ADOZIONE DI DECISIONI
AMMINISTRATIVE

DECONGESTIONE DEI PROCEDIMENTI –
ADEGUAMENTO DEI TEMPI DI RISPOSTA

Perché viene scelta la separazioni funzionale per il progetto pilota?

LA SEPARAZIONE FUNZIONALE COME TERRENO ADEGUATO DI SPERIMENTAZIONE

È UNA DISCIPLINA LA CUI **FUNZIONE PRIMARIA** È **COMPENSARE IL GAP STRUTTURALE** NEL SEGMENTO DEI CONTROLLI: NON È POSSIBILE PRESIDARE CON UN'AZIONE ADEGUATA LA NORMATIVA PRO-CONCORRENZIALE E QUINDI VIENE IMPOSTO ALLE STRUTTURE PIÙ «PERICOLOSE» (IVI) UN ESOSCHELETRO DI VINCOLI ORGANIZZATIVI E PROCEDURALI CHE DOVREBBERO GARANTIRE COMPORTAMENTI COERENTI

NON PUÒ REALIZZARE L'OBIETTIVO: L'ARCHITRAVE DELLA DISCIPLINA È NELL'AFFERMAZIONE CHE «UN CERTO ASSETTO GARANTISCE IL RISPETTO NELL'OPERATIVITÀ QUOTIDIANA DELLE NORME CHE EFFETTIVAMENTE E DIRETTAMENTE IMPONGONO CONDOTTE COERENTI CON LA FINALITÀ PRO-CONCORRENZIALE». È UN NESSO CAUSALE ICTU OCULI INCONSISTENTE, PRIVO DI QUALSIASI CONSISTENZA EMPIRICA

INCLUDE UNA FUNZIONE PRODROMICA DI INTERPOSIZIONE AUSILIARIA (RESPONSABILE DELLA CONFORMITÀ) CON IL COMPITO DI SUPPORTARE CONTROLLI ADEGUATI SUL RISPETTO DELLA DISCIPLINA COMPENSATIVA

È UNO DEI TRONCONI PIÙ EMBLEMATICI E IMPEGNATIVI (PER IL REGOLATORE) DI **IPER-REGOLAZIONE**

Lo schema di interposizione ausiliaria proposto

IL PROGETTO

ADOZIONE VOLONTARIA DI UN PROTOCOLLO DI AUDIT CHE FA DEL RESPONSABILE DELLA CONFORMITÀ UN AUSILIARIO NELLA GESTIONE DEI CONTROLLI SUL RISPETTO DELLE NORME PRO-CONCORRENZIALI



EFFETTO

SE LA **SPERIMENTAZIONE** DIMOSTRA CHE IL PROTOCOLLO RIDUCE IL GAP DEI CONTROLLI VIENE MENO LA FUNZIONE PRIMARIA (COMPENSATIVA) DELLA SEPARAZIONE FUNZIONALE. VERIFICATO QUESTO PRESUPPOSTO VENGONO RICHIESTE ESENZIONI AI VINCOLI DI SEPARAZIONE FUNZIONALE

1

2

3

4

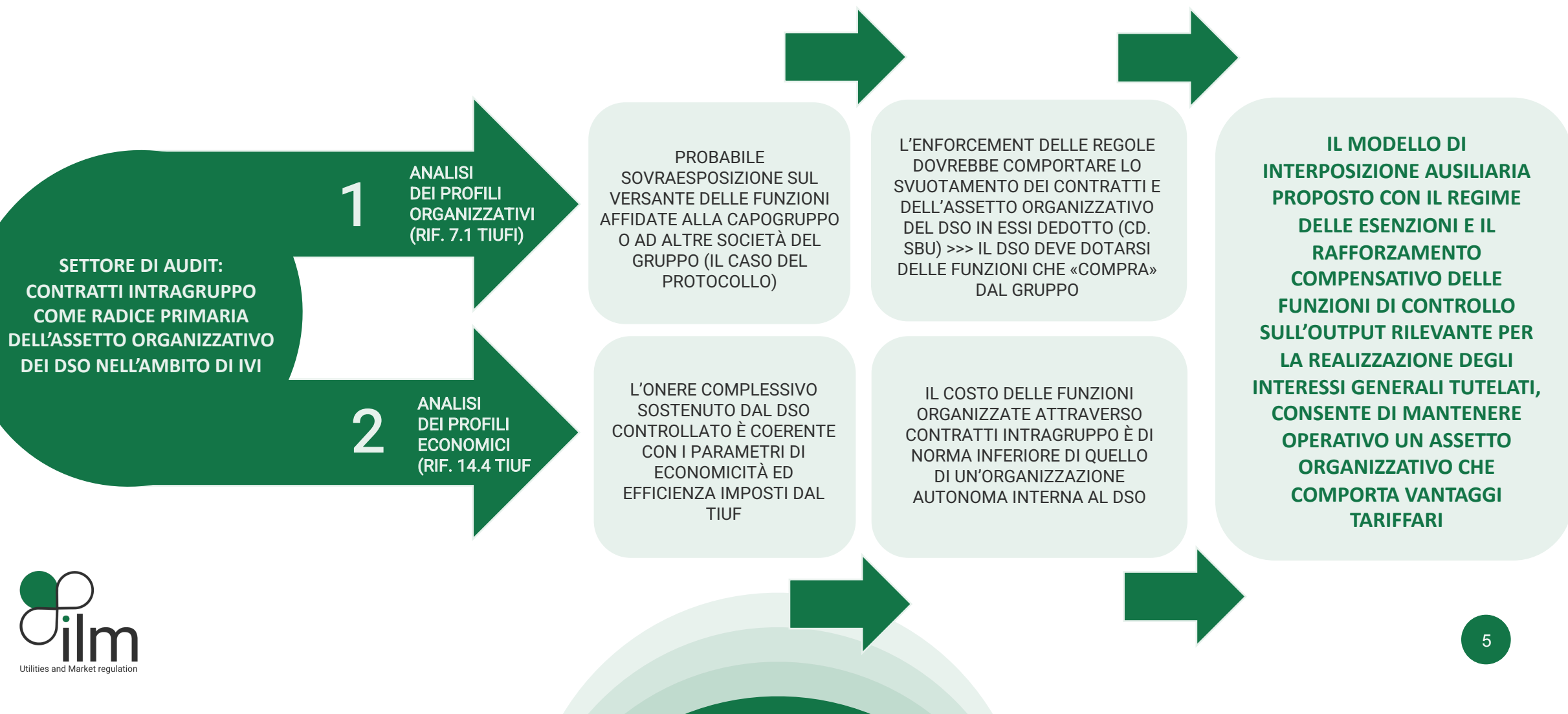
RIDUZIONE DELLA REGOLAZIONE COMPENSATIVA DELLA CARENZA DEI CONTROLLI. SGRAVIO DEL REGOLATORE DALLA GESTIONE DI PRODUZIONE NORMATIVA NON NECESSARIA

CREAZIONE DELLE CONDIZIONI PER IL POTENZIAMENTO DELLA FUNZIONE DI RULING ATTRAVERSO MORAL SUASION E LIGHT ENFORCEMENT

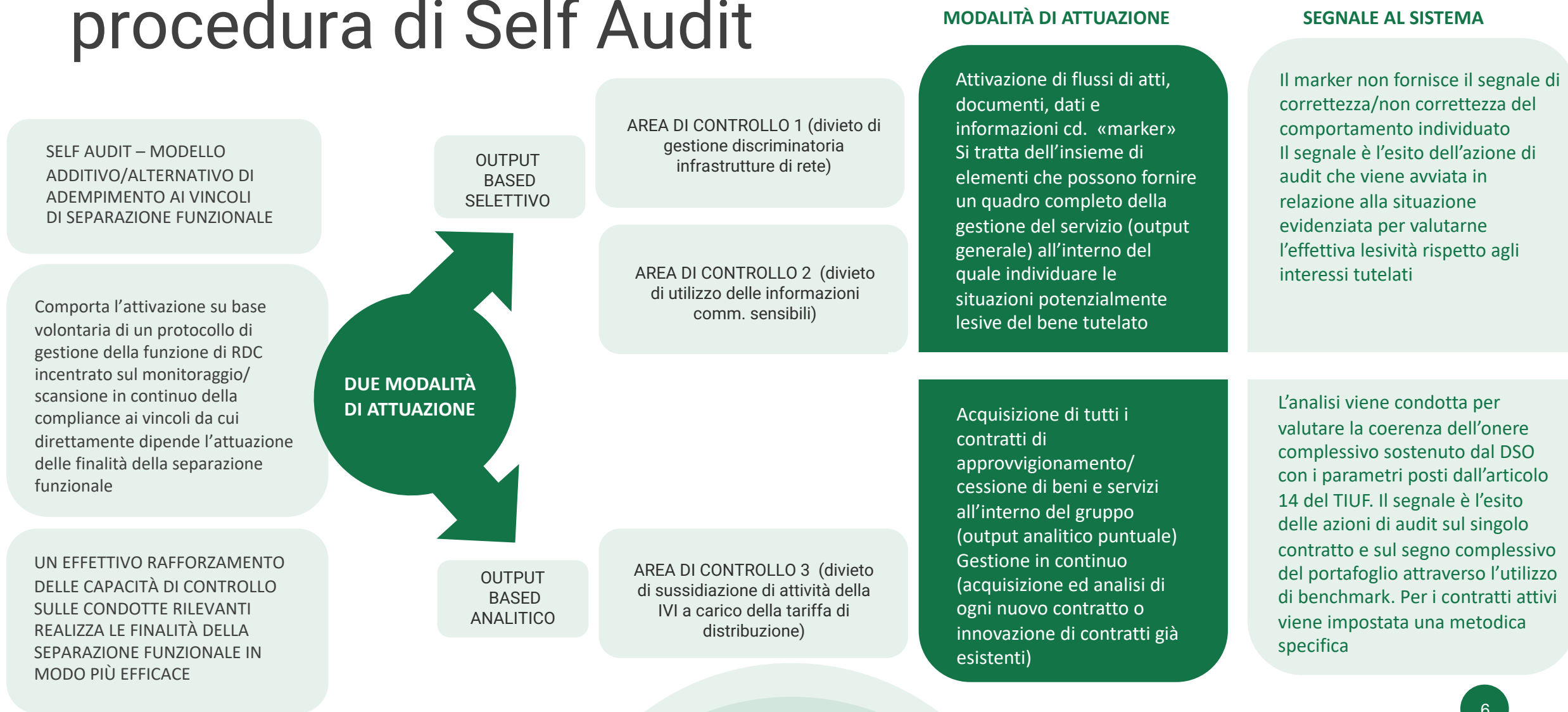
SGRAVIO DELLE IVI DAL RISPETTO DI VINCOLI INCOMPATIBILI CON GLI ASSETTI DI GRUPPO ELIMINANDO IL PARADOSSO DELLA SEPARAZIONE FUNZIONALE

LA REGOLAZIONE PUÒ CONCENTRARSÌ SUGLI OBIETTIVI IN OTTICA OUTPUT BASED: L'ORGANIZZAZIONE DEI MEZZI PRODUTTIVI SPETTA ALL'IMPRESA; IL REGOLATORE DEVE DARE GLI OBIETTIVI

Il paradosso regolatorio della separazione funzionale



Sintesi sul funzionamento della procedura di Self Audit



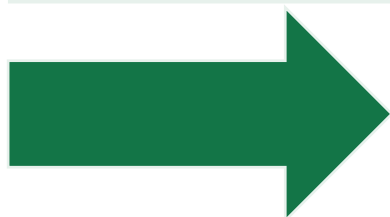
Gli effetti della sperimentazione.

Il segnale fondamentale

IL MODULO DI INTERPOSIZIONE AUSILIARIA DEVE PRODURRE UN EFFETTIVO RAFFORZAMENTO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO DI ARERA SUL RISPETTO DELLE NORME FONDAMENTALI PER LA TUTELA DEGLI INTERESSI GENERALI PRESIDIATI DALLA SEPARAZIONE FUNZIONALE (FINALITÀ PRO-CONCORRENZIALE)

I DATI DELLA RICADUTA DEL PROTOCOLLO DI SELF AUDIT MATURATI E COMUNICATI AD ARERA GIÀ NEL GIUGNO 2017:

Comparazione dell'intensità dell'azione di controllo					
SELF AUDIT(periodo 2016 – 1° semestre 2017) azioni di Audit effettuate sulle 6 IVI (11 distributori) partecipanti alla sperimentazione			ARERA (periodo 2007 – 1° trimestre 2017) azioni di Audit effettuate sulle 6 IVI partecipanti alla sperimentazione (11 distributori) su tutta la regolazione pro tempore vigente		
Semplici		26	Richieste di informazioni	37	
Complesse	Individuali	7		28	
	Generali	4			



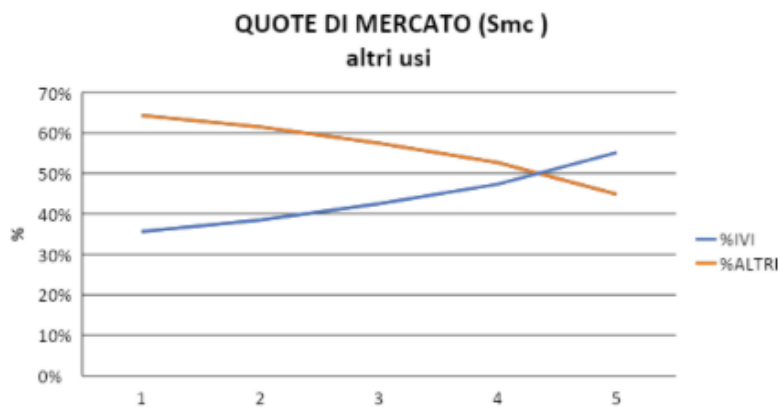
LA SPERIMENTAZIONE HA DIMOSTRATO CHE IL PROGETTO REALIZZA PIENAMENTE LE FINALITÀ CUI È CONDIZIONATA LA DEFINITIVA APPROVAZIONE

Gli effetti della sperimentazione. La consistenza dell'approccio output based

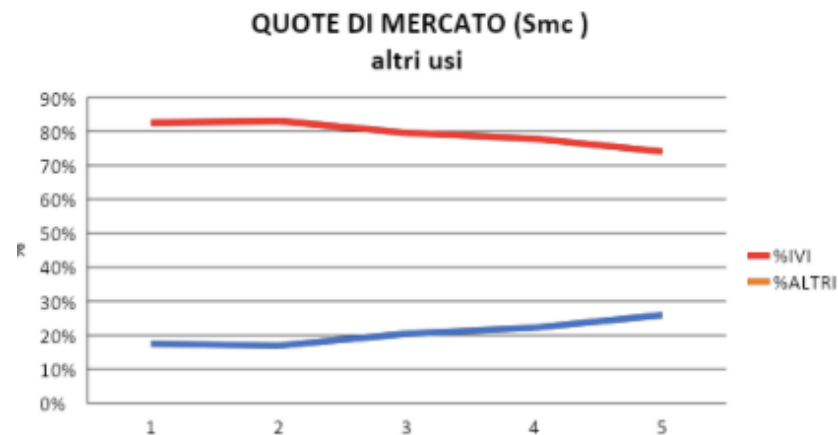
IL SEGNALE DELLE VERIFICHE SUL VERSANTE DELL'UTILIZZO DELLE ICS

IL SEGNALE VIENE RACCOLTO IN UN SEGMENTO TEMPORALE IN CUI I NUOVI VINCOLI IN MATERIA DI GESTIONE DELLE ICS IMPOSTI DAL TIUF SONO TEMPORANEAMENTE SOSPESI PER LE IMPRESE PARTECIPANTI ALLA SPERIMENTAZIONE DELLA PROCEDURA DI SELF AUDIT (RIF. DELIBERAZIONE ARERA N. 507/2015/R/COM)

SEGNALE 1



SEGNALE 2



Mappa delle possibili applicazioni Interposizione Ausiliaria Analogica

OPZIONE 1

È LA FORMA OGGI IN SPERIMENTAZIONE OGGI IN SPERIMENTAZIONE.

È IL SERVICE PROVIDER A ORGANIZZARE, RACCOGLIERE ED ANALIZZARE I DATI E LE INFORMAZIONI PER ESTRARRE I SEGNALI FUNZIONALI ALLE ESI

LINEE

AUDIT – REMEDIATION (SISTEMI DI
SUPPORTO ALLA GESTIONE
DELLE ATTIVITÀ DI SURVEILLANCE-
LIGHT ENFORCEMENT)

VALIDAZIONE E PROCESSAMENTO DI
DATI/INFORMAZIONI OGGETTO DI ONERE
DI DOCUMENTAZIONE IN PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI CICLICI COLLETTIVI
(SETTORIALI)

CONTROLLO E CERTIFICAZIONE IN
CONTINUO DI ASSETTI O DI
PROCESSI DA CUI DIPENDA LA
GESTIONE DI EROGAZIONI CICLICHE A
CARICO DEL SISTEMA PER FINALITÀ DI
INTERESSE GENERALE

SELF REGULATION
PREDISPOSIZIONE
E MANUTENZIONE DI CORPI
NORMATIVI DIRETTAMENTE
INCIDENTI SULLA GESTIONE
QUOTIDIANA DEI SERVIZI)

TARGETS

CONSOLIDAMENTO E
ALLARGAMENTO DEL PROGETTO
SEPARAZIONE FUNZIONALE
(SETTORE ENERGIA)

APPLICAZIONE DEL PROGETTO
SEPARAZIONE FUNZIONALE ALLE
FORME P2P ED AI NUOVI SETTORI
DI REGOLAZIONE

ALLARGAMENTO DELLE AREE DI REGOLAZIONE NELLE QUALI
APPLICARE IL MODELLO FACENDONE IL PRIMO LIVELLO DI
VIGILANZA GENERALE E CONTESTUALE (ES.RETAIL/MAGGIOR
TUTELA)

DECONGESTIONE DI PROCEDIMENTI CICLICI
COLLETTIVI AD ALTO TASSO DI COMPLESSITÀ
DELLE ISTRUTTORIE

ES. VALUTAZIONE INVESTIMENTI NELL'AMBITO
DEL MODELLO TOTEX; GARE DISTRIBUZIONE
GAS (RIF. DELIBERAZIONE ARERA 27 DICEMBRE
2017, N. 905/2017/R/GAS)

VERIFICA IN CONTINUO DELLA CONSISTENZA
DEI PRESUPPOSTI TECNICI E SOSTANZIALI DI
TRATTAMENTI INCENTIVANTI (EFFICIENZA
ENERGETICA, INCENTIVAZIONE ALLE FONTI
RINNOVABILI, INTEGRAZIONI TARIFFARIE
ETC.)

>>> CERTEZZA DEI FLUSSI, BOOST AGLI
INVESTIMENTI.

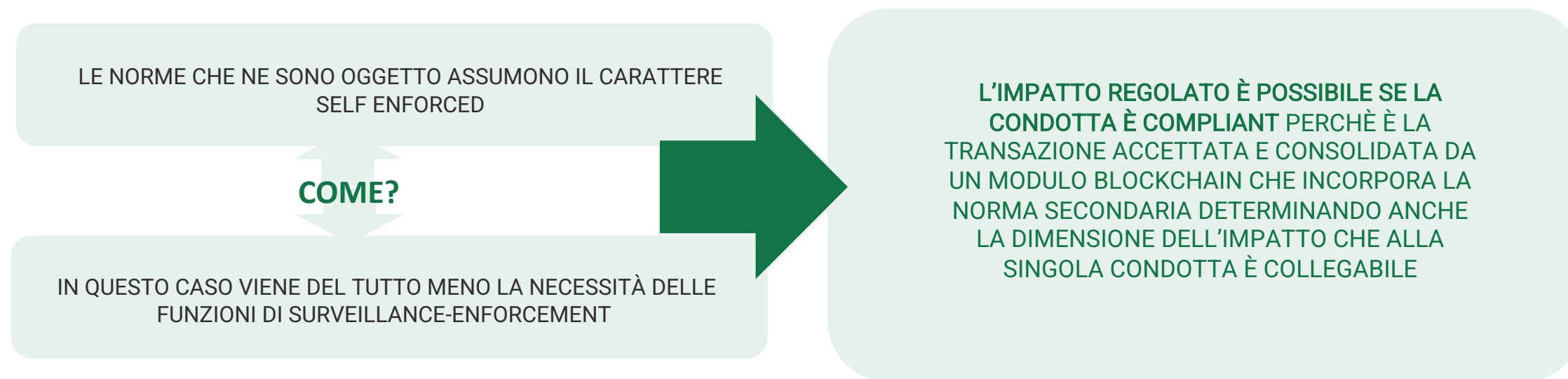
CODICI DI RETE

Mappa delle possibili applicazioni Interposizione Ausiliaria 2.0 Digitalizzazione

OPZIONE 2

È LA FORMA CHE STIAMO SVILUPPANDO.

È COMPLEMENTARE NON SOSTITUTIVA DELL'OPZIONE 1 PERCHÉ PUÒ ESSERE APPLICATA SOLO A SETTORI PARTICOLARI DELLA REGOLAZIONE
ES. NORME CHE COLLEGANO MECCANICAMENTE EFFETTI PER L'IMPRESA A IMPATTI DI CONDOTTE GESTIBILI E MISURABILI TRAMITE SISTEMI DIGITALI



TARGET POSSIBILI

FATTORI DI QUALITÀ INCENTIVATA
NEL SETTORE IDRICO...